



Università degli Studi del Molise

FACOLTA' DI SCIENZE DEL BENESSERE

**REGOLAMENTO DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO  
DELLA PROVA FINALE  
PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA  
E DELLA LAUREA MAGISTRALE**

## 1. Considerazioni generali.

La Facoltà di Scienze del Benessere ritiene che l'uso di elaborati scritti, come metodo per organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza e sottoporlo ad un confronto critico, sia un esercizio fondamentale per la formazione superiore, e che debba essere possibilmente attuato anche in diversi momenti del corso degli studi.

L'occasione della preparazione alla prova finale per il conseguimento del titolo è, in ogni caso, il momento in cui questo esercizio può avvenire più compiutamente e la Facoltà si impegna a offrire gli strumenti affinché ciò possa avvenire in un modo coerente con gli obiettivi formativi e nei tempi previsti per il compimento degli studi.

L'esame di laurea è strettamente collegato alla valutazione di un elaborato scritto, anche se con modalità e procedure differenti nelle lauree e nelle lauree specialistiche.

In particolare, mentre nella laurea triennale l'elaborato scritto è pensato in stretta connessione con alcune attività formative precedenti e deve indicare la capacità dello studente di produrre in forma scritta un elaborato collegato a tali attività formative (corsi, laboratori e tirocini), nelle lauree specialistiche la redazione di una tesi va considerata come una parte fondamentale della formazione, nella quale lo studente si impegna ad affrontare un tema trattandolo anche con elementi di originalità e con adeguato apparato critico e, ove possibile, sperimentale.

## 2. Laurea triennale in Scienze Motorie.

### 2.1 Obiettivo e modalità della prova finale della laurea.

Obiettivo della prova finale è quello di valutare la capacità dello studente di applicare correttamente le conoscenze apprese nelle varie aree disciplinari attinenti le Scienze Motorie, la strumentazione teorica e metodologica acquisita e i contesti professionali ad esse connessi, con modalità differenziate a seconda delle attitudini e degli interessi dello studente.

La prova finale per il conseguimento della laurea è costituita da un esame che riguarda la valutazione di un lavoro scritto individuale realizzato sotto la supervisione di un docente (relatore) sulla base delle modalità di seguito specificate al punto 2.2.

La prova finale consiste in un lavoro tipicamente nella forma di una relazione, che affronta un tema specifico strettamente connesso con le attività formative svolte nel corso di laurea. Tale elaborato **deve essere contenuto nei limiti delle 40 cartelle**, esclusi grafici e figure, deve essere svolto con la supervisione di un relatore.

Il carico di lavoro, indipendentemente dalla modalità, è equivalente a 6 CFU.

### 2.2 Assegnazione degli argomenti della prova finale.

- All'inizio di ogni anno accademico, **entro e non oltre il 31 ottobre**, tutti i docenti comunicano al Consiglio di Corso di Studio (CCdS), l'elenco degli argomenti di tesi. Il CCdS provvederà a darne adeguata informazione agli studenti. Tale lista è valida per l'intero anno accademico. **Ogni docente potrà proporre un numero di tesi non superiore a cinque per ogni anno accademico. Lo studente può presentare un proprio tema, purchè tale scelta sia stata concordata precedentemente con il docente guida, ovvero può scegliere uno dei temi già forniti dai docenti della struttura didattica.**
- Lo studente, 6 mesi prima della data dell'appello di laurea cui intende partecipare, concorda con il docente l'argomento del suo lavoro di tesi e presenta domanda di assegnazione al CCdS (ALLEGATO A) **in una delle materie in cui ha superato l'esame.**
- Il CCdS, **almeno mensilmente**, raccoglie e valuta le domande avanzate dagli studenti, e provvede ad assegnare al laureando il relatore e il relativo argomento di tesi. Il coordinamento delle attività di tesi sarà svolto cercando di bilanciare il carico di lavoro

tra i vari docenti, fatte salve maggiori disponibilità da parte di singoli per il ruolo di relatore, e verifica che le modalità di svolgimento delle tesi, in merito a durata, impegno richiesto allo studente e supporto del relatore, siano il più possibile omogenee e conformi con quanto riportato in questo regolamento.

- Il CCdS procede alla divulgazione dell'elenco delle tesi e alla trasmissione delle domande di assegnazione, e dei relativi elenchi alla Segreteria Studenti.

### **2.3 Il relatore della prova finale di laurea**

Relatore della tesi può essere:

- ogni docente titolare di corso e ricercatore della Facoltà;
- un docente a contratto che abbia svolto attività didattiche previste dal piano di studio del Corso;
- un docente di altra Facoltà, con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

**Per le lauree triennali non è prevista la nomina di un correlatore.**

### **2.4 Presentazione della domanda di ammissione all'esame di laurea.**

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve presentare presso la Segreteria Studenti:

- a) la domanda di ammissione all'esame finale (redatta in carta legale). La domanda conserva validità per l'intero anno accademico (ALLEGATO B);
- b) la scheda di prenotazione all'esame finale (ALLEGATO C), secondo le seguenti scadenze:
  - sessione estiva: dal 21 al 30 aprile;
  - sessione autunnale: dal 1° al 10 settembre;
  - sessione ordinaria e straordinaria: dal 1° settembre al 20 dicembre.

Lo studente, in sede di presentazione della domanda di ammissione, dichiara, con una propria dichiarazione sostitutiva redatta su apposito modulo, di essere a conoscenza che, per laurearsi, deve aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami previsti dal piano individuale degli studi entro i 20 giorni liberi che precedono la seduta di laurea.

Lo studente che, dopo aver presentato la domanda di ammissione all'esame di laurea e la scheda di prenotazione, entro i termini stabiliti dal Regolamento, non intenda più parteciparvi, dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia alla Segreteria Studenti. Per l'iscrizione ad un appello successivo dovrà ripresentare la domanda di ammissione all'esame finale e la scheda di prenotazione.

### **2.5 Formazione della Commissione di valutazione della prova finale di laurea**

Successivamente alla scadenza di presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea **relative a ciascuna sessione**, la Segreteria Studenti comunica al Preside della Facoltà l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori. Per la valutazione delle prove finali, il Preside nomina **una o più Commissioni costituite ciascuna da 7 a 11** membri (a norma dell'art. 18, comma 1, Regolamento Didattico di Ateneo), **di cui almeno 4 tra** docenti o ricercatori della Facoltà, e, tra questi il Presidente, che è responsabile della procedura. **Almeno un membro della Commissione deve essere un professore di prima fascia. Le Commissioni costituite da più di 7 membri, in caso di assenze, sono, comunque, validamente costituite con la presenza minima di 7 commissari, compreso il Presidente.** Possono fare parte delle Commissioni, dove se ne ravveda la necessità, docenti esterni alla Facoltà e/o tutor aziendali.

Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale anche professori di Facoltà diverse da quelle cui sono iscritti i candidati, nonché professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Possono essere attribuiti compiti di componente della Commissione giudicatrice la prova finale ad esperti esterni, in qualità di cultori della materia, previo accertamento da parte del CCdS interessato della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. (cfr. art. 18, commi 2 e 3, del Regolamento Didattico di Ateneo).

La Presidenza della Facoltà invia ai membri di tale Commissione comunicazione scritta o via e-mail dell'avvenuta nomina con indicata la data in cui la Commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi.

I decreti di nomina delle Commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet della Facoltà.

## **2.6 Valutazione della prova finale di laurea**

Lo studente, 20 giorni prima la data della discussione della tesi, deve:

- 1) consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario ed una copia dell'elaborato predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmato dal candidato e dal relatore;
- 2) far pervenire una copia cartacea e/o su floppy disk o CD della tesi di laurea al relatore e al Presidente della Commissione assegnatagli.

Nella data fissata per la discussione ogni Commissione, dopo aver discusso con gli studenti gli elaborati in un esame pubblico, compila un verbale dell'esame ed assegna il voto finale secondo le modalità appresso indicate.

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio per la prova finale, **fino alla concorrenza di 110/110**.

La Commissione, per la determinazione del punteggio da attribuire alla prova finale, può assegnare:

- da 0 a 7 punti per l'elaborato finale;
- da 0 a 4 punti **per la valutazione della carriera, così suddivisi:**
  - a) **tempo di conclusione degli studi: 2 punti per studenti in corso o 1 punto per studenti max 1 anno fuori corso;**
  - b) **0,5 punti ogni 9 CFU conseguiti con lode, per un max di 1 punto;**
  - c) **0,5 punti ogni 9 CFU conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus con un punteggio equivalente ad almeno 27/30, per un max di 1 punto.**

**L'assegnazione dei punti da attribuire all'esame finale può essere fatta all'unanimità. In caso di dissidio, i componenti della Commissione votano, ognuno disponendo di un voto che va da 0 a 7; quindi, si fa la media, intendendo un voto valido se la parte decimale supera 51.**

**La lode può essere attribuita, su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110, valutando sia la chiarezza di esposizione, sia la carriera complessiva dello studente.**

La commissione deposita presso **il Presidio Didattico** il verbale dell'esame di laurea, che comprende una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato ed il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. Art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).

### **3. Laurea magistrale in Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate.**

#### **3.1 Obiettivo e modalità della prova finale della laurea magistrale.**

Per il conseguimento della laurea magistrale deve, comunque, essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore (DM 270/04 art. 11 comma 5 ed art. 17, comma 6, del Regolamento didattico di Ateneo). La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi specialistici. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, anche sperimentale (ove possibile), i temi oggetto della classe di laurea di appartenenza.

#### **3.2 Tipologia di tesi.**

Lo studente può essere indirizzato nella scelta fra due livelli di tesi:

- 1) **Tesi breve:** si tratta di un lavoro tipicamente nella forma di una relazione, che affronta un tema specifico strettamente connesso con l'attività dei corsi della Laurea specialistica, in cui il candidato deve dar prova di saper usare in modo integrato le nozioni acquisite.
- 2) **Tesi curriculare:** richiede una trattazione accurata ed esauriente di un argomento che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale bibliografico ed empirico. La tesi curriculare può avere carattere sperimentale, ove si basi su una attività di ricerca originale a cui lo studente abbia dato un contributo documentabile.

Sarà cura del relatore indirizzare lo studente verso il livello di tesi più coerente con le sue possibilità e con i tempi di laurea previsti. Mai in nessun caso le sedute o le sessioni di laurea potranno essere differenziate sulla base della diversa tipologia delle tesi.

La tesi è scritta di norma in italiano. A fronte di un'adeguata motivazione legata ai contenuti delle tesi, possono essere svolte tesi di laurea in altre lingue, compatibilmente con la possibilità di formare una commissione giudicatrice composta da almeno una terna di professori in grado di valutare il lavoro, anche sotto il profilo linguistico.

La Facoltà può prevedere che il Relatore, almeno 7 giorni prima dell'esame di laurea, faccia pervenire alla Commissione e al Preside una breve relazione, specificando che si tratta di tesi o di relazione di tirocinio ed esprimendo la propria valutazione complessiva sull'elaborato.

La tesi scritta in lingua straniera deve essere accompagnata da un riassunto del contenuto in italiano di almeno 5 pagine.

#### **3.3 Assegnazione degli argomenti della prova finale.**

Si applicano criteri analoghi a quelli stabiliti al paragrafo 2.2. Il termine di presentazione della domanda di tesi deve essere di almeno 6 mesi antecedente quello dell'esame finale.

Per le tesi curriculari a carattere sperimentale tale termine deve essere di almeno 12 mesi, tenendo conto comunque della effettiva possibilità di svolgere la sperimentazione connessa alla tesi, anche in collaborazione con altre istituzioni. Per il primo anno di applicazione, per la elaborazione delle tesi curriculari della laurea magistrale è previsto un periodo di 8 mesi.

#### **3.4 Relatore della prova finale della laurea magistrale.**

Relatore della tesi della laurea magistrale può essere ogni docente titolare di corso (anche docente titolare di insegnamento per contratto sostitutivo) e ricercatore della Facoltà.

Relatore di tesi può essere, anche, un docente di altra Facoltà con il quale lo studente abbia sostenuto almeno un esame relativo al settore scientifico-disciplinare cui appartiene la materia oggetto della prova finale.

#### **3.5 Presentazione domanda di laurea.**

Si applicano i medesimi criteri stabiliti al paragrafo 2.4.

#### **3.6 Formazione della commissione di valutazione della prova finale della laurea magistrale.**

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Preside l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.

Per la valutazione delle prove finali, il Preside nomina commissioni costituite minimo da 7 e massimo da 11 membri incluso il relatore, di cui almeno 4 tra docenti o ricercatori della Facoltà ed almeno un docente di prima fascia.

Il Preside nomina, inoltre, il Presidente della commissione, che è il responsabile della procedura.

Le commissioni costituite da più di 7 membri, in caso di assenze, sono comunque validamente costituite con la presenza minima di 7 commissari, compreso il Presidente.

Ad ognuno dei laureandi che presentano una tesi curriculare è assegnato un correlatore tra i membri della commissione.

Ai membri delle commissioni viene inviata comunicazione scritta o via e-mail dell'avvenuta nomina con indicazione della data in cui la commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi.

I decreti di nomina delle commissioni, in cui sono indicate anche le date fissate per la discussione delle tesi, saranno resi pubblici a mezzo affissione nelle apposite bacheche e pubblicazione nel sito internet della Facoltà.

#### **3.7 Valutazione della prova finale per la laurea magistrale.**

Lo studente, 20 giorni prima la data della discussione della tesi, deve:

- 1) consegnare in Segreteria Studenti il libretto universitario ed una copia dell'elaborato

predisposto per lo svolgimento della prova finale, debitamente firmato dal candidato e dal relatore;

- 2) far pervenire al Presidente della Commissione, al relatore e al controrelatore (per le tesi di ricerca) assegnatigli una copia cartacea e/o su floppy disk o CD della sua tesi;
- 3) far pervenire al Presidente e ai restanti membri della Commissione un breve sunto della tesi (massimo 5 pagine) integrato dalla bibliografia.

Il candidato dovrà discutere il proprio lavoro di fronte alla Commissione in un esame pubblico.

Il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami corrispondenti ai 120 CFU della laurea magistrale (non considerando le attività che non danno luogo ad una valutazione in trentesimi) espressa in centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato all'esame della prova finale, fino alla concorrenza di 110/110.

Per la determinazione del punteggio della prova finale la Commissione può assegnare:

- da 0 a 3 punti per l'elaborato finale nel caso si tratti di una tesi breve, da 0 a 7 punti nel caso si tratti di una tesi curriculare;
- da 0 a 4 punti per la valutazione della carriera tenendo conto di:
  - a) 1 punto per eventuale attività sperimentale svolta per la elaborazione della tesi;
  - b) tempo di conclusione degli studi: 1 punto per studenti in corso o 0,5 punto per studenti max 1 anno fuori corso;
  - d) 0,5 punti ogni 9 CFU conseguiti con lode, per un max di 1 punto;
  - e) 0,5 punti ogni 9 CFU conseguiti all'estero durante esperienze Erasmus con un punteggio equivalente ad almeno 27/30, per un max di 1 punto.

L'assegnazione dei punti da attribuire all'esame finale può essere fatta all'unanimità. In caso di dissidio, i componenti della Commissione votano, ognuno disponendo di un voto che va da 0 a 7; quindi, si fa la media, intendendo un voto valido se la parte decimale supera 51.

La lode può essere attribuita, su parere unanime della Commissione, allorché il punteggio complessivo raggiunga i 110/110, valutando sia il valore della tesi, la chiarezza di esposizione, sia la carriera complessiva dello studente.

La commissione deposita presso il Presidio Didattico il verbale dell'esame di laurea, che comprende una valutazione dell'esame finale con il punteggio assegnato ed il voto finale di laurea, espresso in centodecimi.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi (cfr. Art. 18, comma 5, del Regolamento Didattico di Ateneo).